

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
18	Il Centro - Ed. Teramo	18/10/2016	ALBA, ALLA CISAL INCONTRO SULL'AREA DI CRISI COMPLESSA	3
Rubrica Cisl: stampa				
35	Italia Oggi	18/10/2016	BREVI - SOTTOSCRITTO DALL'INRL, ISTITUTO	4
14	Il Tempo	18/10/2016	CATTEDRE VUOTE. PER IL MINISTRO C'E' TEMPO (G.Coletti)	5
38	Gazzetta del Sud	18/10/2016	IL CORSO CHE INSEGNA A PROGETTARE SECONDO I CRITERI UE	6
7	Il Centro	18/10/2016	IN BREVE - BUS AREA DI PESCARA VENERDI' IO SCIOPERO	7
31	Il Mattino - Ed. Caserta	18/10/2016	IGIENE URBANA, IL COMUNE SPERA NELLA REGIONE	8
27	Il Secolo XIX - Ed. Levante	18/10/2016	"GLI ENTI LOCALI SI RIPRENDANO ATP"	9
1	La Provincia Pavese	18/10/2016	IL FONDO "TRILANTIC" "NOI NELLA MAUGERI PER FARLA CRESCERE"	11
25	La Sicilia	18/10/2016	"AMT, UNA VITTORIA DI TUTTI I LAVORATORI"	13
24	Messaggero Veneto	18/10/2016	DIPENDENTI COMUNALI PRONTI ALLO SCIOPERO: "SERVONO PIU' RISORSE"	14
19	Il Quotidiano del Sud	16/10/2016	EUROPROGETTAZIONE ALL'UNIVERSITA'	15
27	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	13/10/2016	AMC, I 72 PART-TIME DENUNCIANO "FAVORITISMI"	16
19	Il Novese	13/10/2016	LE POSTE RIDUCONO IL SERVIZIO LA CONSEGNA A GIORNI ALTERNI	18
Rubrica Cisl: web				
	Corrierepeligno.it	18/10/2016	TRASPORTI, POSSIBILI DISAGI NELLA GIORNATA DI VENERDI' NELL'AREA METROPOLITANA DI PESCARA	19
	Gazzettacommerciale.com	18/10/2016	SCIOPERO FAISA-CISAL, IL 21 OTTOBRE POSSIBILI DISAGI NELL'AREA METROPOLITANA DI PESCARA PER CHI VIAGG	20
	Ilsecoloxix.it	18/10/2016	ATP, SINDACATI PRONTI ALLO SCIOPERO: «I COMUNI RIPRENDANO IL CONTROLLO»	21
	Lastampa.it	18/10/2016	SE LE POSTE RINUNCIANO AL SERVIZIO	23
	Abruzzoindipendent.it	17/10/2016	TRASPORTO PUBBLICO: COMINCIA L'AUTUNNO "CALDO" DI TUA, VENERDI' 21 OTTOBRE SI SCIOPERA	24
	Agenparl.com	17/10/2016	L. STABILITA', ANIEF: IL PERSONALE ATA ANCORA UNA VOLTA DIMENTICATO. DOVE STANNO I SOLDI PER LE ASSU	25
	Anief.Org	17/10/2016	GIANNINI: NESSUN RITARDO SULLE NOMINE DEI DOCENTI, NON SIAMO A NATALE. ANIEF: LANNO NON E' REGOLARE	27
	Anief.Org	17/10/2016	LEGGE STABILITA' SCUOLA, IL PERSONALE ATA ANCORA UNA VOLTA DIMENTICATO: DOVE STANNO I SOLDI PER LE A	29
	Cityrumors.it	17/10/2016	PESCARA, SCIOPERO AUTOBUS IL 21 OTTOBRE: ECCO GLI ORARI GARANTITI	31
	Dire.it	17/10/2016	RECAPITO A SINGHIOZZO, RIPARTE LA PROTESTA DEI PORTALETTERE	33
	Iltirreno.it	17/10/2016	INCIDENTE AL DEPOSITO CTT NORD, SINDACATI PRONTI ALLA MOBILITAZIONE	35
	Laquila1.it	17/10/2016	SCIOPERO FAISA-CISAL: TUA, VENERDI' 21 OTTOBRE POSSIBILI DISAGI NELL'AREA METROPOLITANA DI PESCARA	37
	Laquilablog.it	17/10/2016	SCIOPERO FAISA-CISAL, IL 21 OTTOBRE POSSIBILI DISAGI NELL'AREA METROPOLITANA DI PESCARA PER CHI VIAGG	38
	Levantenews.it	17/10/2016	ATP: I SINDACATI INVITANO I COMUNI A INVESTIRE NELLAZIENDA	40
	MakeMeFeed.com	17/10/2016	INCIDENTE AL DEPOSITO CTT NORD, SINDACATI PRONTI ALLA MOBILITAZIONE	41
	Newsicilia.it	17/10/2016	AMT, VITTORIA DEI DIPENDENTI E DEI SINDACATI: SOSPESO ORDINE DI SERVIZIO N° 38/2016	42
	OrizzonteScuola.it	17/10/2016	LEGGE DI BILANCIO. ANIEF, IL PERSONALE ATA ANCORA UNA VOLTA DIMENTICATO: DOVE STANNO I SOLDI PER LE	45
	OrizzonteScuola.it	17/10/2016	SCUOLA GIANNINI: NESSUN RITARDO SULLE NOMINE DEI DOCENTI, NON SIAMO A NATALE. ANIEF: LANNO NON E' RE	47

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Cisal: web			
	Quifinanza.it	17/10/2016	<i>SCUOLA, RITARDI SULLE NOMINE DEI DOCENTI? PER IL MINISTRO GIANNINI E' TUTTO REGOLARE</i>	49
	Repubblica.it	17/10/2016	<i>SCUOLA, RITARDI SULLE NOMINE DEI DOCENTI? PER IL MINISTRO GIANNINI E' TUTTO REGOLARE</i>	51
	Rete8.it	17/10/2016	<i>AUTOBUS PESCARA: SCIOPERO IL 21 OTTOBRE</i>	52
	Stampatoscana.it	17/10/2016	<i>ASSEMBLEA UNITARIA DEL MAGGIO, DETTATE LE NUOVE REGOLE DI "GUERRA"</i>	54
	Stampatoscana.it	17/10/2016	<i>ASSEMBLEA UNITARIA DEL MAGGIO, DETTATE LE NUOVE REGOLE DI GUERRA</i>	55
	Teleborsa.it	17/10/2016	<i>SCUOLA, RITARDI SULLE NOMINE DEI DOCENTI? PER IL MINISTRO GIANNINI E' TUTTO REGOLARE</i>	56

Alba, alla **Cisal** incontro sull'area di crisi complessa

► ALBA ADRIATICA

Oggi alle ore 18.30 si terrà nella sede dell'Unione provinciale ad Alba Adriatica un incontro con il segretario generale della confederazione sindacale **Cisal** **Francesco Cavallaro**. Un incontro promosso dagli enti istituzionali nazionali e regionali rivolti all'imprenditoria teramana e ascolana che si sono già incontrati a Sant'Omero sull'area di crisi complessa Vlbrata-Tronto.

«Dal 2008 al 2015 in Val Vibrata sono andati persi quasi seimila posti di lavoro, 503 sono le imprese interessate

da procedure concorsuali, 178 quelle già fallite (di cui sono 153 nell'ultimo quinquennio)», dice il segretario provinciale della **Cisal**, **Rosario Dalli Cardillo**, che fa una serie di proposte, fra cui progetti di rigenerazione territoriale, sull'ambiente, sulle infrastrutture materiali e immateriali, su mobilità sostenibile, formazione e cultura digitale. «Siamo fiduciosi che si possa riaprire la partita dei finanziamenti per un piano di riconversione e riqualificazione industriale», conclude Dalli Cardillo.

(adp)



Codice abbonamento: 125183

Sottoscritto dall'Inrl, Istituto nazionale revisori legali e la Cisal, il primo contratto collettivo di lavoro italo-europeo per i dipendenti e collaboratori dei revisori legali. Si tratta di un accordo collettivo che disciplina anche lo scambio di personale e di competenze tra professionisti esercenti in diversi stati dell'Ue, introducendo una griglia di profili professionali altamente innovativa e in linea con la necessità dei singoli studi professionali di poter competere su un mercato ben più esteso di quello nazionale. La parte normativa del contratto collettivo è aggiornata ai più recenti interventi legislativi in materia di lavoro e include tutte le novità introdotte dal Jobs Acts.



Cattedre vuote. Per il ministro c'è tempo

A più di un mese dal via della scuola 80 mila i posti scoperti, uno su 10. Ma la Giannini spiega che non c'è da preoccuparsi. Anief: ricorsi gratis

Grazia Maria Coletti
g.coletti@iltempo.it

■ Più di 80 mila cattedre ancora scoperte su 800 mila, una su dieci, i numeri Anief. E di queste 36 mila vuote degli insegnanti che dovrebbero sostenere i disabili, gli studenti più fragili. La scuola è iniziata da oltre un mese. La polemica sui posti non ancora occupati in furia a macchia di leopardo. Ma per il ministro Giannini non è mai troppo tardi. Neanche fosse la vecchia e popolare trasmissione tv del maestro Manzi. Ritardi per l'assegnazione degli insegnanti? Macché. «È ancora ottobre» ribatte il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. Per la quale, anzi, la scuola quest'anno sta vivendo «uno straordinario piano di mobilità che ha messo in moto 200.000 insegnanti nel Paese». Questo «ha fatto sì che

in alcune aree l'assegnazione delle cattedre sia stata più complessa». Una situazione che però «si risolverà nelle prossime settimane» ha assicurato Giannini a margine degli Stati generali della lingua italiana nel mondo a Firenze. «Non è un ritardo - aggiunge, perché come ogni anno l'inizio dell'anno scolastico ha un periodo di completamento che va fino alla fine di questo mese: sarebbe quindi un ritardo se fossimo a Natale con questa situazione e non sarà così». Per quel che riguarda invece gli insegnanti di sostegno, aggiunge, «sono aumentati del 13% con la legge 107, con la "buona scuola". Questo è un dato oggettivo che va considerato e fa sempre parte della politica generale del governo e dell'attenzione anche ai bisogni educativi speciali». Sarà. Ma la protesta dilaga. Cattedre scoperte, e alcune classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono al terzo cambio di supplenza. «Il peggior avvio d'anno della storia» per l'assessore alla Scuola della Regione Veneto, Elena Donazzan che bolla come «surreale» la risposta del ministro sui ritardi. Duro Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal. «Come si fa a dire che non c'è alcun ritardo? Ma al Ministero dell'Istruzione lo sanno che, oggi 17 ottobre (ieri, ndr.), con le lezioni iniziate da oltre un mese, mancano ancora decine e decine di migliaia di precari e sono da completare le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie?». Per il leader Anief è un dato di fatto che con le lezioni iniziate a settembre, a molti alunni è stato tolto un numero consistente di giorni di scuola: in assenza di diversi

docenti, si è compromesso il via dell'anno scolastico. E iniziare le lezioni regolari a novembre, se tutto va bene, non corrisponde però alla Legge sugli ordinamenti scolastici: per essere valido l'anno scolastico deve essere composto da almeno 200 giorni. Per non parlare del diritto allo studio degli alunni disabili, cui le sentenze dei giudici rendono giustizia solo in corso d'anno, senza la possibilità di "restituire" i giorni persi». Anief organizza ricorsi gratuiti al Tar per attribuire le ore di sostegno non assegnate rispetto alle certificazioni gravi presentate. E il caos supplenti? Per Anief colpa della mancata nomina dei vincitori dell'ultimo concorso. «Solo il 60% delle commissioni ha valutato tutte le prove dei candidati e questo perché da una parte alcune commissioni si sono insediate in ritardo per via dell'esiguo compenso originariamente previsto per attività fuori orario di servizio».

docenti, si è compromesso il via dell'anno scolastico. E iniziare le lezioni regolari a novembre, se tutto va bene, non corrisponde però alla Legge sugli ordinamenti scolastici: per essere valido l'anno scolastico deve essere composto da almeno 200 giorni. Per non parlare del diritto allo studio degli alunni disabili, cui le sentenze dei giudici rendono giustizia solo in corso d'anno, senza la possibilità di "restituire" i giorni persi». Anief organizza ricorsi gratuiti al Tar per attribuire le ore di sostegno non assegnate rispetto alle certificazioni gravi presentate. E il caos supplenti? Per Anief colpa della mancata nomina dei vincitori dell'ultimo concorso. «Solo il 60% delle commissioni ha valutato tutte le prove dei candidati e questo perché da una parte alcune commissioni si sono insediate in ritardo per via dell'esiguo compenso originariamente previsto per attività fuori orario di servizio».



L'iniziativa del Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia della Mediterranea

Il corso che insegna a progettare secondo i criteri Ue

Il percorso colma una lacuna in un'area che non utilizza i fondi

REGGIO CALABRIA

Dalla sinergia tra l'Ateneo, il mondo delle professioni e delle associazioni è nato il corso di Alta Formazione in Europrogettazione. Una nuova opportunità formativa promossa dal dipartimento di Giurisprudenza ed Economia, dal Cat-Lab (laboratorio di Economia e management delle risorse culturali, ambientali e turistiche dell'università Mediterranea) e dall'associazione Quality life management.

«L'oggetto del corso - ha spiegato Massimiliano Ferrara, presidente del corso di laurea in Scienze economiche - colma un vuoto che si registrava nel nostro territorio, dove esiste una scarsa o cattiva utilizzazione

delle opportunità che la programmazione europea offre ai territori svantaggiati. Spesso i bandi non si traducono in spesa». Il corso è strutturato in una relazione che introduce in modo sistematico ed esaustivo la strategia europea ed il nuovo quadro di programmazione finanziaria europea, illustrando gli strumenti a disposizione. Seguiranno le attività di natura tecnico operativa con riferimento ai criteri, ai metodi, alle tecniche per la predisposizione della domanda di finanziamento e le sue modalità di presentazione, con casi pratici.

«I corsi - ha affermato la coordinatrice Michela Mantovani - non vogliono essere solamente teorici. Per questo, attraverso Cat-Lab, che supporta le attività in aula, facciamo dei programmi interattivi. Gli studenti alla fine del corso producono beni o servizi. In questo contesto vogliamo che l'Uni-

versità non sia una torre d'avorio, ma che abbia contatti con le aziende, per dare agli studenti possibili sbocchi lavorativi. Con il corso in europrogettazione, gli studenti sono in prima linea nella realizzazione dei progetti sul turismo, sui beni culturali e sulle start up». Possono accedere ai corsi che si articoleranno fino al mese di novembre i laureati (triennale, specialistica, magistrale e di vecchio ordinamento), ai quali sarà rilasciata un attestato di partecipazione.

L'iniziativa è stata sostenuta dall'Ordine degli avvocati e dall'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili reggini, tanto da avere ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi validi per la formazione continua: 12 crediti per gli avvocati e 24 per i commercialisti. Il corso, che sarà articolato in 32 ore e si svolgerà in Ateneo, ha avuto il patrocinio del Consiglio regio-

nale della Calabria, di FinCalabria, della Camera di Commercio, della Fenalc (Federazione nazionale liberi circoli) e della **Cisal** Servizi e consulenze S.r.l.

All'incontro di presentazione sono intervenuti anche il direttore del dipartimento di Giurisprudenza ed Economia Francesco Manganaro, il presidente dell'Ordine degli Avvocati Alberto Panuccio, la responsabile della Formazione dell'Ordine, Giuliana Barberi, e Massimo Ficcaro, rappresentante delegato dell'associazione culturale Quality life management. Le studentesse laureande Federica Romeo e Chiara Aricò hanno altresì parlato delle loro tesi di laurea. Nel corso dell'incontro è stato premiato Andrea Fiore, studente vincitore del premio Young Calabria Project con una borsa di studio per il corso di alta formazione in europrogettazione, donata da "Quality Life Management".

L'operazione promossa in sinergia con gli Ordini professionali e associazioni



L'esordio. I partner dell'iniziativa in Ateneo per presentare il corso



Codice abbonamento: 125183

TRASPORTO LOCALE

Bus area di Pescara venerdì lo sciopero

■ ■ TUA S.p.A. avvisa gli utenti che venerdì 21 ottobre non tutti i servizi bus dell'area metropolitana di Pescara potrebbero essere garantiti a causa dello sciopero indetto per l'intera giornata dalla sigla sindacale FAISA-CISAL. Salvaguardata l'effettuazione dei servizi nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 5:30 alle ore 8:30 e dalle ore 13:00 alle ore 16:00.



Codice abbonamento: 125183

Servono 600 mila euro per rendere sostenibile l'appalto del servizio

Giuseppe Miretto

MADALLONI. Chiesto un aiuto di 600 mila euro alla Regione Campania sotto forma di strutture logistiche e automezzi per la rimozione di rifiuti, per l'apertura di isole ecologiche, di piattaforme di stoccaggio e navette per la raccolta nelle aree urbane. Una rivoluzione che in realtà serve per far quadrare i conti, cioè garantire la «sostenibilità finanziaria», del nuovo appalto Nu. Diversamente, Maddaloni non ce la farà o avrà serie difficoltà a gestire l'emergenza igiene urbana che al momento, sembra senza via d'uscita. A sette mesi dagli arresti degli ex amministratori

(proprio per la gestione quadriennale in proroga dei servizi di igiene urbana), resta complicata la strada che porta alla scelta del gestore unico vincitore della nuova gara europea da 26 milioni di euro.

La svolta, imposta dal commissario straordinario Samuele De Lucia, «per il ripristino della piena legalità amministrativa e gestionale» deve fare i conti con un appalto che sta in piedi, da un punto di vista finanziario, solo per virtù di uno striminzito 0,14 per cento di utile. Pertanto senza un parco mezzi proprio e un sistema logistico di smaltimento comunale, l'ente locale rimarrà ostaggio dei tagli ai servizi imposti dalle aziende legittimate dagli altri costi di esercizio. Due le voci insostenibili a carico delle imprese: noleggio mezzi e personale (circa 80 rispetto ai 45 dovuti per legge). Per questo, Madda-

loni chiede il «riconoscimento regionale della condizione di disagio logistico» per ripristinare l'autoparco perduto nel crack finanziario dell'Unione dei Comuni Calatia che è costato, insieme al divorzio con San Nicola La Strada e San Marco Evangelista, circa 10 milioni di debiti e la perdita dei mezzi d'opera. È una strategia in due tempi: ottenere fondi strutturali a medio termine e a breve affidare l'appalto. Infatti, si lavora con la Stazione unica appaltante (Sua) per disinnescare la bomba degli eccessi di ribasso. Come mai viste prima: un appalto poco o appena conveniente è oggetto di ribassi del 18 per cento. E questo ha fatto scattare l'estromissione temporanea di tre imprese su sei con l'avvio di istruttorie e verifiche delle offerte. La Sua in qualità di arbitro delle offerte (con il dirigente dell'Ufficio

tecnico comunale nel ruolo di responsabile unico del procedimento) stanno alacrememente lavorando ad accelerare le procedure. Ma non basta. Il comune di Maddaloni resta ostaggio del sistema delle proroghe: il secondo rinnovo temporaneo trimestrale aggiuntivo è scattato per il Consorzio Ci.te. che garantirà servizi solo nell'area urbana fino al 31 dicembre. «Forte della clausola di rescissione unilaterale discrezionale dell'incarico - commenta Franco D'Angelo - il nuovo gestore fa i conti con i ricavi riscati e pretende pagamenti extra per tutti i servizi aggiuntivi. Questo spiega l'emergenza della mancata rimozione degli ingombranti e dei rifiuti speciali e quindi perché rifiuti di ogni sorta assediano gran parte delle periferie e anche delle principali strade cittadine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le due falle

Sono gli automezzi e l'abnorme costo degli 80 dipendenti





































































